

**Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo per i danni occorsi sulle attrezzature, macchinari e scorte alle attività economiche e produttive e sui beni mobili non registrati delle abitazioni principali del proprietario o di un terzo.**

**1. Premesse**

Con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 15 novembre 2018, n. 558, recante: *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"*, sono state avviate le ricognizioni per danni alle strutture e infrastrutture pubbliche, al patrimonio abitativo privato e alle attività economiche e produttive determinati dagli eventi meteorologici avversi dell'ottobre e novembre 2018, ai fini della predisposizione dei piani di intervento al Dipartimento della Protezione Civile.

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 *"Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145."*, venivano stanziati risorse e definiti criteri e modalità per far fronte alle pianificazioni dei Commissari ed in particolare agli interventi a favore dei cittadini e delle attività produttive.

Nell'ambito delle procedure avviate con il decreto n. 5 di data 3 maggio 2019, da parte del Commissario delegato, sono state approvate le modalità e i criteri di concessione, in particolare con riferimento agli Allegati D ed E del decreto sopra citato, in coerenza con le disposizioni di cui al predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. In particolare all'art. 5 è stata prevista la presentazione di una perizia asseverata contenente, in una separata sezione, art. 5, comma 4, l'evidenza e la quantificazione dettagliata dei vani dell'abitazione principale del proprietario o di un terzo danneggiata o distrutta (*comma 4 lettera a) per i privati*) e dei danni in termini di costi relativi al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte (*comma 4 lettera b) per le attività produttive*) a seguito dell'evento calamitoso, nonché di quelli relativi all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito del medesimo evento calamitoso, al fine di consentire con separata disposizione, l'eventuale finanziamento.

Con il citato decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019 sono state approvate le modalità di presentazione delle domande di contributo di cui ai predetti articoli di legge.

Con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2019 recante “*assegnazione di risorse finanziarie ai sensi dell’art. 1 comma 427 della legge 208/2015*”, a fronte del fabbisogno segnalato, è stato assegnato alla Regione Friuli Venezia Giulia l’importo complessivo di Euro 466.835,04 disponendo all’art. 1, comma 2, che il riconoscimento dei contributi spettanti fosse formalizzato sulla base dei criteri e delle modalità attuative di cui alle delibere del consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 e 6 settembre 2018, corrispondenti alle modalità del finanziamento agevolato mediante l’applicazione di una percentuale pari all’80% dell’importo risultante dalla perizia asseverata come più sopra specificato, mentre

per i privati prevedono, limitatamente agli immobili distrutti o allagati, destinati ad abitazione principale, a titolo di diritto reale o personale di godimento, il riconoscimento di un contributo per il concorso al ripristino o alla sostituzione dei beni mobili non registrati danneggiati dagli eventi calamitosi in questione, fino a un massimo di Euro 300,00 per ciascun vano catastale distrutto o allagato e, comunque, nel limite massimo di Euro 1.500,00.

Tale incarico viene conferito dalla suddetta delibera al Commissario delegato, che in linea di continuità rispetto all’incarico conferito, con il presente documento definisce le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo in argomento.

## **2. Pubblicità**

Tale procedura non prevede la pubblicazione di bandi o avvisi, in quanto la domanda risulta già acquisita nella precedente fase di cui al Decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019, con scadenza al 5 giugno, successivamente prorogata al 20 giugno, con Decreto del Commissario delegato n. 8 del 5 giugno 2019.

L’avvio delle procedure per la presentazione delle domande di pagamento (*Modello di attivazione finanziamento agevolato A.2.1 – A.2.2*) della presente misura sarà comunicato dai Soggetti Attuatori individuati con DCR/5/CD11/2019, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Friuli Venezia Giulia sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all’apposita sezione dedicata nell’area delle gestioni commissariali e post emergenziali (sito web istituzionale della Protezione Civile della regione) del provvedimento definitivo di approvazione degli elenchi dei beneficiari.

## **3. Uffici di riferimento**

In linea con quanto stabilito dal Decreto n. 5 del 3 maggio 2019 e successive modifiche ed integrazioni, restano le competenze dei Soggetti Attuatori già stabilite con il medesimo decreto ed in particolare, le attività di raccolta domande di pagamento, delle istruttorie e della determinazione del contributo liquidabile sono svolte dai seguenti Soggetti Attuatori, come segue:

- dai Comuni territorialmente competenti previa trasmissione dei rispettivi elenchi, per i privati titolari di abitazione principale del proprietario o di un terzo e che hanno compilato la sezione 6 del modello di perizia asseverata (Allegato D al DCR/5/CD11/2019), di cui è già stata data evidenza al Commissario Delegato:
  - Arta Terme;
  - Forni Avoltri;
  - Forni di Sotto;
  - Ravascletto;
  - Tarvisio;
  - Tremonti di Sotto;
  - Treppo Ligosullo;
  
- dalla Camera di Commercio Pordenone Udine per le imprese che hanno compilato la sezione 6 del modello di perizia asseverata (Allegato E al DCR/5/CD11/2019), di cui è già stata data evidenza al Commissario Delegato.

#### **4. Soggetti che possono rendicontare**

Ai fini dell'accesso ai contributi erogati nell'ambito del finanziamento agevolato alle attività produttive mediante l'applicazione di una percentuale pari all'80%, sono legittimati alla presentazione delle spese rendicontate i titolari delle imprese che sono finanziate con riguardo ai danni subiti in termini di costi relativi al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, nonché di quelli relativi all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito del medesimo evento calamitoso come rappresentati e asseverati nella perizia allegata alle domande di contributo come sopra citate, fatto salvo il limite massimo complessivo di Euro 450.000,00 di cui all'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019.

Sono, altresì, finanziati i titolari di abitazione principale del proprietario o di un terzo danneggiata o distrutta a seguito dell'evento che hanno subito danni relativamente ai costi per il ripristino o la sostituzione dei beni mobili non registrati nella misura massima di Euro 300,00 a vano come rappresentati e asseverati nella perizia allegata

alle domande di contributo come sopra citate, con un massimo di Euro 1.500,00 per beneficiario fatto salvo il limite massimo complessivo di Euro 150.000,00/187.500,00 di cui all'art. 3 del D.P.C.M .27 febbraio 2019.

La liquidazione del contributo è subordinato alla sussistenza dei requisiti già verificati in ordine alle domande presentate ai sensi del Decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019 e s.m.i.

## **5. Attivazione del finanziamento**

Ai fini dell'attivazione del finanziamento il beneficiario dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- a. Realizzare gli interventi ammessi entro 6 mesi dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia del provvedimento di approvazione degli elenchi definitivi dei beneficiari dei contributi per i danni subiti in termini di costi relativi al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte delle attività produttive; all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili delle attività produttive; ai beni mobili non registrati subiti dai proprietari di abitazione principale o di un terzo danneggiata o distrutta a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.
- b. Recarsi presso gli uffici del Comune competente o della Camera di Commercio Pordenone Udine entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di finanziabilità per effettuare la compilazione e la susseguente sottoscrizione per presa visione, del documento denominato "*Modello di attivazione finanziamento agevolato*" con il quale il beneficiario individua l'Istituto di credito, aderente alla convenzione tra la Cassa depositi e prestiti (Cdp) e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) del 17 novembre 2016, reperibile sul sito web istituzionale dell'ABI (<https://www.abi.it/Pagine/Mercati/Crediti/Iniziativa-sul-territorio/Calamita-naturali/Plafond-Eventi-Calamitosi.aspx> >>>> *Elenco banche aderenti*), presso cui attivare il finanziamento agevolato. Al fine di consentire la completa compilazione del suddetto modello, il beneficiario deve aver cura di reperire tutte le informazioni richieste (ad es: filiale ed indirizzo PEC dell'istituto di credito, numero occupati della propria ditta, ecc). Il Comune competente o la Camera di Commercio Pordenone Udine trasmetterà il suddetto documento tramite PEC all'Istituto creditizio prescelto e per conoscenza al beneficiario medesimo.
- c. Successivamente all'invio da parte della struttura tecnica competente (Comune competente o la Camera di Commercio Pordenone Udine) all'istituto

creditizio della suddetta documentazione, il beneficiario dovrà recarsi presso l'Istituto prescelto per la sottoscrizione del contratto di finanziamento beneficiario previsto in allegato 3 alla convenzione tra la Cdp e l'ABI del 17 novembre 2016 (<https://www.abi.it/Pagine/Mercati/Crediti/Iniziativa-sul-territorio/Calamita-naturali/Plafond-Eventi-Calamitosi.aspx> >>>> Plafond eventi calamitosi).

## **6. Liquidazione del contributo**

Allo scopo di poter dare avvio alla liquidazione del contributo il beneficiario deve presentare alla struttura tecnica competente (Comune competente o la Camera di Commercio Pordenone Udine) la richiesta di emissione del Nulla osta all'utilizzo del contributo, (Allegati A.3.1 e A.3.2) dal giorno della stipula del contratto di finanziamento beneficiario fino, al più tardi, a 60 giorni, successivi ai 6 mesi dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Friuli Venezia Giulia del provvedimento di finanziamento dei danni subiti in termini di costi relativi al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte, di quelli relativi all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili nonché ai beni mobili non registrati subiti dai proprietari di abitazione principale o di un terzo danneggiata o distrutta a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

Il Comune competente e la Camera di Commercio Pordenone Udine provvederà all'emissione del: "*Nulla osta all'utilizzo del contributo ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge n. 208/2015*" (Allegati A.5.1 – A.5.2) trasmettendolo all'Istituto di credito ed al beneficiario.

Il termine ultimo di presentazione della richiesta di emissione del Nulla osta, su istanza motivata e presentata con congruo anticipo, può essere prorogato dal Comune competente e dalla Camera di Commercio Pordenone Udine.

Alla richiesta di emissione del Nulla Osta devono essere allegati i seguenti documenti:

- (solo per le attività produttive) Documentazione necessaria al rilascio della certificazione antimafia;
- Copia del contratto di finanziamento beneficiario stipulato con l'Istituto creditizio;
- Copia di un documento di riconoscimento valido;
- Copia delle fatture (se non già trasmesse in allegato alla domanda di finanziamento presentata ai sensi del DCR/5/CD11/2019);
- Copia delle quietanze di pagamento delle fatture;
- Eventuale documentazione inerente a premi assicurativi o contributi percepiti da altri enti, non già comunicati con la domanda di finanziamento presentata

ai sensi del Decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019 e s.m.i.;

- (Solo per le attività produttive) Relazione finale sull'attività svolta.

In aggiunta al suddetto elenco, nel caso in cui l'attività produttiva abbia già pagato le fatture con risorse proprie è necessario allegare:

- Elenco delle fatture con evidenza della quietanza di pagamento (se non già trasmessa con la domanda di finanziamento presentata ai sensi del Decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019 e s.m.i. (Allegato A.3.A - Elenco delle fatture quietanzate);
- Copia delle quietanze di pagamento delle fatture, (se non già trasmesse in allegato alla domanda di finanziamento presentata ai sensi del DCR/5/CD11/2019, ad esempio: copia assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, bonifici, ricevute bancarie, liberatorie emesse dal fornitore, ecc.);

In questo caso il contributo sarà determinato sulla base delle spese sostenute e quietanzate, documentate sia con la domanda di aiuto, sia con la richiesta di emissione del suddetto Nulla osta, relative al ripristino dei macchinari e delle attrezzature e/o all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti. La Camera di Commercio Pordenone Udine, a seguito dell'espletamento dell'attività istruttoria sulla nuova documentazione inviata, emetterà il Nulla osta e lo trasmetterà sia all'Istituto di credito che al beneficiario, al fine di consentire all'Istituto di erogare il contributo in un'unica soluzione in favore del medesimo beneficiario.

Nel caso invece l'impresa NON abbia già pagato le fatture con risorse proprie è necessario allegare il seguente documento:

- Elenco delle fatture non quietanzate con specifica dei destinatari (fornitori) (*Allegato A.3.B - Elenco delle fatture da quietanzare con l'indicazione dei fornitori*);

In questo caso il contributo sarà determinato tenendo conto anche delle fatture non quietanzate alla data di presentazione della richiesta di emissione del Nulla osta, relative al ripristino dei macchinari e delle attrezzature e/o all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti. La Camera di Commercio Pordenone Udine, a seguito dell'espletamento dell'attività istruttoria sulla nuova documentazione inviata, emetterà il Nulla osta contenente l'elenco dei destinatari (fornitori), cui corrispondere le somme spettanti e lo trasmetterà all'Istituto di credito ed al beneficiario.

Ai fini di una corretta rendicontazione il beneficiario deve tener conto di:

- Evitare di allegare fatture riguardanti più opere o relative anche a lavori che non interessano il progetto ammesso a finanziamento;
- Comunicare alla Camera di Commercio Pordenone Udine entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione di eventuali ulteriori aiuti pubblici ricevuti a copertura dei danni, compresi gli indennizzi nell'ambito di polizze assicurative

come quantificati nella perizia, in quanto l'indennizzo non devono superare il 100% dei costi ammissibili (art. 50, comma 5, reg. (UE) 651/2014).

## **7. Erogazione del contributo**

Per attivare l'erogazione del contributo il beneficiario deve presentare all'Istituto di credito la "richiesta di utilizzo" utilizzando il modello di cui all'allegato 1 del contratto di finanziamento beneficiario (<https://www.abi.it/Pagine/Mercati/Crediti/Iniziativa-sul-territorio/Calamita-naturali/Plafond-Eventi-Calamitosi.aspx> >>> Plafond eventi calamitosi) unitamente al Nulla osta del Comune competente o della Camera di Commercio Pordenone Udine, allo scopo di attivare da parte della banca l'erogazione del contributo a ristoro delle spese pagate direttamente oppure a vantaggio dei propri fornitori.

## **8. Istruttoria domande**

Il Comune competente o la Camera di Commercio Pordenone Udine provvede all'istruttoria delle richieste di emissione del "nulla osta all'utilizzo del contributo" entro 60 giorni decorrenti dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande.

L'istruttoria è finalizzata alla emissione del nulla osta all'utilizzo dei contributi a seguito del finanziamento dei danni subiti in termini di costi relativi al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, nonché di quelli relativi all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito del medesimo evento calamitoso.

**ALLEGATO A2.1 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**

Spett.le  
Banca.....  
Filiale di.....  
pec.....

p.c. Beneficiario.....  
indirizzo.....  
pec.....

**OGGETTO: attivazione finanziamento agevolato ai sensi dell'articolo 1, commi 422 eseguenti, della legge n. 208/2015. Regione Friuli Venezia Giulia D.C.M. 21 dicembre 2019 - plafond evento dal 28 ottobre al 5 novembre 2018 Regione FVG D.P.C.M. 27 febbraio 2019 (Imprese)**

VISTO l'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, del 6 settembre 2018 e del 21 dicembre 2019;

VISTA la convenzione stipulata in data 17 novembre 2016 tra la Cassa depositi e prestiti e l'Associazione bancaria italiana, adottata ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con la quale sono stati definiti i contratti tipo per l'accesso ai finanziamenti agevolati assistiti da garanzia dello Stato ai soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi oggetto della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016;

VISTO l'art. 5 co. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, pubblicato nella GURI n. 79 del 03/04/2019 "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145" con cui è stato previsto che nella perizia asseverata sia presente una sezione separata nella quale siano quantificati i danni diversi da quelli di cui all'art. 3 c. 1 subiti dalle strutture opere ed impianti di cui agli articoli 3 e 4 del medesimo decreto al fine di consentirne con separata disposizione l'eventuale finanziamento;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021*»;

TENUTO CONTO delle risorse finanziarie messe a disposizione con la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2019 recante: "*Assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 1, comma 427, della legge n. 208/2015*";

CONSIDERATO che la predetta delibera assegna alla Regione del Friuli Venezia Giulia risorse pari ad **Euro 466.835,04**, per i danni diversi da quelli di cui all'art. 3, comma 1, subiti dalle strutture, opere e impianti di cui agli articoli 3 e 4, riportati nella sezione 6 della perizia asseverata comprendenti, limitatamente alle attività economiche e produttive, l'indicazione dei costi relativi al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature,



**ALLEGATO A2.1 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**

danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso nonché di quelli relativi all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito del medesimo evento calamitoso;

CONSIDERATO che nell'ambito di tale finanziamento al  
(beneficiario) P.IVA CF

indirizzo CAP della localizzazione  
dell'intervento numero occupati è stato

riconosciuto un finanziamento agevolato nel limite di euro

TENUTO CONTO dell'intenzione di \_\_\_\_\_(beneficiario)\_\_\_\_\_di attivare il predetto finanziamento agevolato presso codesto Istituto di credito;

SARA' CURA dell'Istituto di credito in indirizzo predisporre quanto necessario alla stipula del finanziamento agevolato a favore di \_\_\_\_\_(beneficiario)\_\_\_\_\_nel limite dell'importo sopra richiamato.

Per presa visione

Il beneficiario

\_\_\_\_\_



**ALLEGATO A2.2 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**

Spett.le  
Banca .....  
Filiale di .....  
pec.....

p.c. Beneficiario .....  
indirizzo .....  
pec.....

**OGGETTO: attivazione finanziamento agevolato ai sensi dell'articolo 1, commi 422 eseguenti, della legge n. 208/2015. Regione Friuli Venezia Giulia D.C.M. 21 dicembre 2019 - plafond evento dal 28 ottobre al 5 novembre 2018 Regione FVG D.P.C.M. 27 febbraio 2019 (Abitazione Principale del proprietario o di un terzo)**

VISTO l'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, del 6 settembre 2018 e del 21 dicembre 2019;

VISTA la convenzione stipulata in data 17 novembre 2016 tra la Cassa depositi e prestiti e l'Associazione bancaria italiana, adottata ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con la quale sono stati definiti i contratti tipo per l'accesso ai finanziamenti agevolati assistiti da garanzia dello Stato ai soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi oggetto della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016;

VISTO l'art. 5 co. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, pubblicato nella G.U.R.I. n. 79 del 03/04/2019 "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145" con cui è stato previsto che nella perizia asseverata sia presente una sezione separata nella quale siano quantificati i danni diversi da quelli subiti dalle strutture opere ed impianti di cui agli articoli 3 e 4 del medesimo decreto al fine di consentirne con separata disposizione l'eventuale finanziamento;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021»;

TENUTO CONTO delle risorse finanziarie messe a disposizione con la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2019 recante: "Assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 1, comma 427, della legge n. 208/2015";

**ALLEGATO A2.2 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**

CONSIDERATO che la predetta delibera assegna alla Regione del Friuli Venezia Giulia risorse pari ad **Euro 466.835,04**, relativamente ai danni diversi da quelli di cui all'art. 3, comma 1, subiti dalle strutture, opere e impianti delle abitazioni principali del proprietario o di un terzo di cui all'art. 3, riportati nella sezione 6 della perizia asseverata, comprendenti l'indicazione dei vani principali danneggiati o distrutti a seguito del medesimo evento calamitoso;

CONSIDERATO che nell'ambito di tale finanziamento al  
(beneficiario) \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ della localizzazione  
dell'intervento \_\_\_\_\_ è \_\_\_\_\_ stato  
riconosciuto un finanziamento agevolato nel limite di euro \_\_\_\_\_

TENUTO CONTO dell'intenzione di \_\_\_\_\_(beneficiario)\_\_\_\_\_di attivare il predetto finanziamento agevolato presso codesto Istituto di credito;

SARA' CURA dell'Istituto di credito in indirizzo predisporre quanto necessario alla stipula del finanziamento agevolato a favore di \_\_\_\_\_(beneficiario)\_\_\_\_\_nel limite dell'importo sopra richiamato.

Per presa visione

Il beneficiario

\_\_\_\_\_



**ALLEGATO A3.1 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**

Alla Camera di Commercio

Pordenone Udine

Trasmesso a mezzo pec

contributi.ud@pec.pnud.camcom.it

**CALAMITA' NATURALI**

**(D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 - Eccezionali eventi calamitosi dal 28 ottobre al 5 Novembre 2018)**

**DANNI OCCORSI ALLE IMPRESE**

**RICHIESTA DI EMISSIONE DEL "NULLA OSTA" ALL'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO**

(Categoria di spesa: "Acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e/o prodotti finiti" - fatture quietanzate con risorse proprie e/o fatture non quietanzate con individuazione dei fornitori)

<b>Il sottoscritto</b> (compilare i seguenti dati identificativi)	
Cognome e nome:	
Nato/a a:	Data di nascita:
Codice fiscale:	
Residente a:	
Indirizzo:	
Comune:	
Provincia:	CAP:
<b>Legale rappresentante dell'attività economica e produttiva beneficiaria del contributo</b> (compilare i seguenti dati identificativi)	
Ragione sociale:	
CF/CUAA:	Partita IVA:
<b>Sede legale</b>	
Indirizzo:	
Comune:	
Provincia:	CAP:
PEC:	

**ALLEGATO A3.1 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**

VISTA la domanda di aiuto presentata alla Camera di Commercio Pordenone Udine in data \_\_, tesa ad ottenere, ai sensi del DPCM del 27 febbraio 2019, la concessione di un contributo nell'ambito delle attività economiche e produttive, per il ripristino dei danni occorsi a seguito dell'eccezionale evento calamitoso verificatosi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2019 recante: "Assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 1, comma 427, della legge n. 208/2015";

VISTA la concessione del finanziamento disposta con il provvedimento n. del \_\_\_\_;

PRESENTATA in data \_\_\_\_\_  
l'attivazione del finanziamento agevolato ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge n. 208/2015", con l'individuazione dell'Istituto di credito;

VISTA la sottoscrizione con l'istituto di credito prescelto del contratto di finanziamento beneficiario (presente in allegato);

DATO CHE l'intervento oggetto di contributo è stato concluso in data \_\_\_\_\_ con l'emissione di tutte le fatture (quietanzate/non quietanzate) relative agli interventi ammessi a finanziamento;

**PREMESSO CHE**

- l'IVA sostenuta in occasione dei lavori e degli acquisti di cui all'operazione in oggetto risulta indetraibile, ovvero è stata "sostenuta effettivamente e definitivamente" e costituisce componente di costo non recuperabile;

(oppure)

- l'IVA sostenuta in occasione dei lavori e degli acquisti di cui all'operazione in oggetto, risulta detraibile ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 633/72;

ed inoltre:

- di aver percepito indennizzi assicurativi o contributi da altri Enti per le medesime finalità, pari ad un importo complessivo di euro \_\_\_\_\_;

(oppure)

### ALLEGATO A3.1 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021

- di non aver percepito indennizzi assicurativi o contributi da altri Enti per le medesime finalità;

#### CHIEDE

l'emissione del Nulla Osta all'utilizzo del contributo agevolato per l'importo pari a €\_\_, a titolo di:

SALDO DIRETTO AL BENEFICIARIO con erogazione all'IBAN riportato in **allegato A** (interventi conclusi con quietanza delle fatture mediante risorse proprie), in riferimento alle seguenti categorie di spesa:

- Categoria "Macchinari e attrezzature"  
 Categoria "Acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e/o prodotti finiti"

SALDO AI FORNITORI con erogazione agli IBAN riportato in **allegato B** (interventi conclusi con quietanza delle fatture), in riferimento alle seguenti categorie di spesa:

- Categoria "Macchinari e attrezzature"  
 Categoria "Acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e/o prodotti finiti"

**Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità**

#### DICHIARA

- che la ditta è regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- che l'azienda non si trova in stato di liquidazione o fallimento;
- di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (regolarità DURC);
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- di non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero,



### ALLEGATO A3.1 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021

loro richiesta dall'amministrazione.

- l'assenza, in capo al legale rappresentante, di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'articolo 80 comma 1. lettera da a) a g) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- l'assenza, in capo al legale rappresentante, di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i., nonché di una delle cause ostative previste dall'art. 67 comma 1 lettere da a) a g), commida 2 a 8 e art. 76 comma 8 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.;
- di essere consapevole a dover essere assoggettato alla verifica antimafia al fine del rilascio dell'informativa antimafia (ovvero dell'assenza di adozione dell'informazione antimafia interdittiva) da parte del prefetto competente secondo quanto disposto dall'art. 91 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i. nonché di accettare che ai sensi dell'art. 92, comma 3, in caso di pagamento soggetto a informazione antimafia, decorsi senza esito i 30 giorni dalla richiesta della medesima documentazione attraverso la BDNA, il pagamento avviene sotto condizione risolutiva fino all'acquisizione della stessa informazione.

Allegati alla presente richiesta di Nulla osta:

- Copia delle fatture relative agli interventi realizzati (se non già trasmesse);
- Copia delle quietanze di pagamento delle fatture (se non già trasmesse, ad esempio: copia assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, bonifici, ricevute bancarie, liberatorie emesse dal fornitore, ecc.);
- Elenco delle fatture con indicazione di quietanza (**Allegato A3.A**);
- Elenco delle fatture ancora da quietanzare con l'indicazione dei fornitori (**Allegato A3.B**);
- Copia della documentazione relativa a indennizzi assicurativi o contributi provenienti da altriEnti percepiti per le medesime finalità (se non già trasmessa);
- Documentazione necessaria al rilascio della certificazione antimafia per importi di contributo concesso superiori a € 150.000,00;
- Copia contratto finanziamento beneficiario stipulato con Istituto creditizio;
- Dichiarazione relativa ad eventuali altre autorizzazioni necessarie con indicazioni dei relativi riferimenti ed estremi;
- Relazione finale sull'attività svolta
- Copia delle quietanze di pagamento delle fatture / scontrini fiscali;
- Elenco delle fatture/scontrini fiscali (**Allegato A3.A**);
- Elenco delle fatture ancora da quietanzare con l'indicazione dei fornitori (**Allegato A3.B**);
- Copia di un documento di riconoscimento valido

**ALLEGATO A3.1 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**

Altro

**ESTREMI DI FIRMA**

In applicazione dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000 l'interessato può firmare e allegare la fotocopia fronte retro di un proprio documentod'identità oppure firmare davanti al dipendente addetto.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_  
(timbro e firma del legale rappresentante)

Al Comune di \_\_\_\_\_

Trasmesso a mezzo pec

.....

### CALAMITA' NATURALI

(D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 - Eccezionali eventi calamitosi dal 28 ottobre al 5 Novembre 2018)

#### DANNI OCCORSI ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE DEL PROPRIETARIO O DI UN TERZO

#### RICHIESTA DI EMISSIONE DEL "NULLA OSTA" ALL'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO

(Categoria di spesa: abitazione principale del proprietario o di un terzo danneggiata o distrutta. Acquisto di beni mobili non registrati" - fatture quietanzate/scontrini con risorse proprie)

<b>Il sottoscritto</b> (compilare i seguenti dati identificativi)	
Cognome e nome:	
Nato/a a:	Data di nascita:
Codice fiscale:	
Residente a:	
Indirizzo:	
Comune:	
Provincia:	CAP:

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2019 recante: "Assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 1, comma 427, della legge n. 208/2015";

VISTA la concessione del finanziamento disposta con il provvedimento n. del \_\_\_\_\_;

PRESENTATA al Comune in data \_\_\_\_\_  
l'attivazione del finanziamento agevolato ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge n. 208/2015", con l'individuazione dell'Istituto di credito;

VISTA la sottoscrizione con l'istituto di credito prescelto del contratto di finanziamento beneficiario (presente in allegato);

DATO CHE l'intervento oggetto di contributo è stato concluso in data \_\_\_\_\_ con

## ALLEGATO A3.2 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021

l'emissione di tutte le fatture (quietanzate/non quietanzate) relative agli interventi ammessi a finanziamento;

### PREMESSO

- di aver percepito indennizzi assicurativi o contributi da altri Enti per le medesime finalità, pari ad un importo complessivo di euro\_\_\_\_\_;

(oppure)

- di non aver percepito indennizzi assicurativi o contributi da altri Enti per le medesime finalità;

### CHIEDE

l'emissione del Nulla Osta all'utilizzo del contributo agevolato per l'importo pari a €\_\_, a titolo di:

- SALDO DIRETTO AL BENEFICIARIO con erogazione all'IBAN riportato in **allegato A3.A** (interventi conclusi con quietanza delle fatture mediante risorse proprie), in riferimento alle seguenti categorie di spesa:

- Categoria "abitazione principale danneggiata o distrutta"

**Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità**

### DICHIARA

- l'assenza, in capo al richiedente, di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'articolo 80 comma 1. lettera da a) a g) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- l'assenza, in capo al richiedente, di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i., nonché di una delle cause ostative previste dall'art. 67 comma 1 lettere da a) a g), commi da 2 a 8 e art. 76 comma 8 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.;

Allegati alla presente richiesta di Nulla osta:

### ALLEGATO A3.2 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021

- Copia delle fatture quietanzate/scontrini fiscali relative agli acquisti/riparazioni realizzati (se non già trasmesse);
- Elenco delle fatture con indicazione di quietanza (**Allegato A3.A**);
- Copia della documentazione relativa a indennizzi assicurativi o contributi provenienti da altriEnti percepiti per le medesime finalità (se non già trasmesse);
- Copia contratto finanziamento beneficiario stipulato con Istituto creditizio;
- Copia di un documento di riconoscimento valido
- Altro

#### ESTREMI DI FIRMA

In applicazione dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000 l'interessato può firmare e allegare la fotocopia fronte retro di un proprio documentod'identità oppure firmare davanti al dipendente addetto.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**Allegato A3.A al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**

**modello di richiesta di emissione del Nulla Osta**

***Elenco delle fatture quietanzate***

Pr.	Ragione sociale fornitore	Codice fiscale	N° fattura	Data fattura	Importo Imponibile	Totale fattura	Descrizione	Tipo pagamento	Data quietanza	PEC
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										
21										
22										
23										

IBAN beneficiario (conto corrente ordinario) \_\_\_\_\_

**Allegato A3.A al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**

**modello di richiesta di emissione del Nulla Osta**

**Allegato A3.B al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**  
**modello di richiesta di emissione del Nulla Osta**

***Elenco delle fatture da quietanzare***

Pr.	Ragione sociale fornitore	Codice fiscale fornitore	PEC	N° fattura	Data fattura	Importo imponibile	totale fattura	Descrizione	IBAN – conto corrente ordinario destinatario/ fornitore(*)
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									

(\*) E' il conto corrente ordinario intestato a ciascun destinatario ed è diverso dal conto corrente vincolato (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato)



**Allegato A3.B al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**  
**modello di richiesta di emissione del Nulla Osta**

**ALLEGATO 4 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**

**Dichiarazione liberatoria del fornitore**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, (\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, e residente a \_\_\_\_\_,  
(\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di  
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazione  
mendace,

**DICHIARA**

In qualità di <sup>(1)</sup> della ditta con sede legale in , via e n. civ. che i seguenti titoli di spesa:

Progressivo	N. fattura	Data fattura	Imponibile fattura	IVA	Totale fattura	Data pagamento (2)	Modalità pagamento (2) (3)
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

Sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

**ESTREMI DI FIRMA**

In applicazione dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000 l'interessato può firmare e allegare la fotocopia fronte retro di un proprio documento d'identità oppure firmare davanti al dipendente addetto.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma

(1) Titolare, legale rappresentate o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

**ALLEGATO 4 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**

(2) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

(3) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.).

**ALLEGATO A5.1 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**

**Prot.** vedi file segnat. xml  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

**del** vedi file segnat. xml

Class.: ...

Fasc.: ...

Allegati: ...

Spett.le

Banca .....

Filiale di .....

pec .....

e p.c. Beneficiario .....

indirizzo .....

pec .....

Oggetto: **NULLA OSTA ALL'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 422 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 208/2015.  
Finanziamento D.C.M. 21 dicembre 2019 - plafond evento dal 28 ottobre al 5 novembre 2018 (Regione Friuli Venezia Giulia – D.P.C.M. del 27/02/2019 - Attività produttive)**

VISTO l'articolo 1, commi 423 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge di stabilità 2016);

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 del 6 settembre 2018 e del 21 dicembre 2019;

VISTA la convenzione stipulata in data 17 novembre 2016 tra la Cassa depositi e prestiti l'Associazione bancaria italiana, adottata ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con la quale sono stati definiti i contratti tipo per l'accesso ai finanziamenti agevolati assistiti da garanzia dello Stato ai soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi oggetto della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016;

VISTO l'art. 5 co. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, pubblicato nella GURI n. 79 del 03/04/2019 "*Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*" con cui è stato previsto che nella perizia asseverata sia presente una sezione separata nella quale siano quantificati i danni diversi da quelli di cui all'art 3 c 1 subiti dalle strutture opere ed impianti di cui agli articoli 3 e 4 del medesimo decreto al fine di consentirne con separata disposizione l'eventuale finanziamento.

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021*";

TENUTO CONTO delle risorse finanziarie messe a disposizione con la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2019 recante: "*Assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 1, comma 427, della legge n. 208/2015*";

CONSIDERATO che la predetta delibera assegna alla Regione del Friuli Venezia Giulia risorse pari ad **Euro 466.835,04**, per i danni diversi da quelli di cui all'art. 3, comma 1, subiti dalle strutture, opere e impianti di cui agli articoli 3 e 4, riportati nella sezione 6 della perizia asseverata comprendenti, limitatamente alle attività

**ALLEGATO A5.1 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**

economiche e produttive, l'indicazione dei costi relativi al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso nonché di quelli relativi all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito del medesimo evento calamitoso;

CONSIDERATO che nell'ambito di tale finanziamento al \_\_\_\_\_(beneficiario)\_\_\_\_\_ P.IVA\_\_\_\_\_CF \_\_\_\_\_ è stato riconosciuto un finanziamento agevolato nel limite di Euro \_\_\_\_\_;

TENUTO CONTO che in data \_\_\_\_\_ il .....(beneficiario)..... ha attivato il predetto finanziamento agevolato presso codesto Istituto di credito;

CONSIDERATO l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di stato" della Legge L. 234/2012 che dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di stato;

CONSIDERATA la necessità di dare evidenza, nel presente nulla osta, per gli interventi soggetti al regime degli aiuti di stato, dei controlli svolti ai fini del rispetto della normativa in materia di aiuti di stato, si riporta per la domanda di liquidazione, i VERCOR Deggendorf e Aiuti nonché l'eventuale codice COVAR, ottenuti dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di stato (RNA);

SI ATTESTA CHE

(BARRARE CASELLA, RIEMPIRE I CAMPI E COMPILARE LA TABELLA)

Il .....(beneficiario) ..... ha prodotto la documentazione di spesa relativa ai danni ammessi a contributo già coperti con risorse proprie e per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euro (*specificare se IVA esclusa od inclusa*).

In ragione di ciò, ritenuta idonea la citata documentazione ai fini del relativo pagamento, nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito di detto importo in favore dei Destinatari (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato) riepilogati nella tabella in calce e da indicare nella richiesta di utilizzo da prodursi da parte del .....(beneficiario) ,

(BARRARE CASELLA, RIEMPIRE I CAMPI E COMPILARE LA TABELLA)

Il .....(beneficiario) ha prodotto la documentazione di spesa relativa ai danni ai macchinari e/o alle attrezzature e/o all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e/o prodotti finiti, non coperti con risorse proprie e per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euro (*specificare se IVA esclusa od inclusa*).

In ragione di ciò, ritenuta idonea la citata documentazione ai fini del relativo pagamento e verificato che gli interventi di ripristino o riacquisto dei beni danneggiati sopra indicati sono stati completati entro i termini prescritti nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito di detto importo in favore dei Destinatari (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato) riepilogati nella tabella in calce e da indicare nella richiesta di utilizzo da prodursi da parte del .....(beneficiario).....

**ALLEGATO A5.1 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**

Tabella riepilogativa Destinatari pagamenti

EURO	DESTINATARIO - nome/rag.soc. - P.IVA	IBAN c/c ordinario DESTINATARIO (*)

(\*) E' il conto corrente ordinario intestato a ciascun destinatario ed è diverso dal conto corrente vincolato (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato).

In riferimento alla richiesta di emissione del nulla osta, i codici COVAR e VERCOR (Deggendorf e AIUTI) ottenuti dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di stato (RNA) sono:

N domanda	Ragione sociale	CUAA	Codice VERCOR – DEGGENDORF	Codice COVAR

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi all'ufficio ... (Nome Cognome, tel. 0000000000, nome.cognome@.....).

Distinti saluti.

Il Dirigente  
(sottoscritto con firma digitale)

**ALLEGATO A5.2 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**

INTESTAZIONE DEL COMUNE

**Prot.** vedi file segnature.xml

**del** vedi file segnature.xml

Class.: ...

Fasc.: ...

Allegati: ...

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Spett.le

Banca.....

Filiale di.....

pec.....

e p.c. Beneficiario.....

indirizzo.....

pec.....

Oggetto: **NULLA OSTA ALL'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO1, COMMI 422 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 208/2015.  
Finanziamento D.C.M. 21 dicembre 2019 - plafond evento dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 (Regione Friuli Venezia Giulia – D.P.C.M. del 27/02/2019 - abitazione principale del proprietario o di un terzo)**

VISTO l'articolo 1, commi 423 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge di stabilità 2016);

VISTA le delibere del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 del 6 settembre 2018 e del 21 dicembre 2019;

VISTA la convenzione stipulata in data 17 novembre 2016 tra la Cassa depositi e prestiti l'Associazione bancaria italiana, adottata ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con la quale sono stati definiti i contratti tipo per l'accesso ai finanziamenti agevolati assistiti da garanzia dello Stato ai soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi oggetto della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016;

VISTO l'art. 5 co. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, pubblicato nella GURI n. 79 del 03/04/2019 "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1 comma 1028 della legge 30 dicembre 2018, n 145" con cui è stato previsto che nella perizia asseverata sia presente una sezione separata nella quale siano quantificati i danni diversi da quelli di cui all'art. 3 co. 1 subito dalle strutture opere ed impianti di cui agli articoli 3 e 4 del medesimo decreto al fine di consentirne con separata disposizione l'eventuale finanziamento.

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021*»;

TENUTO CONTO delle risorse finanziarie messe a disposizione con la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2019 recante: "*Assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 1, comma 427, della legge n. 208/2015*";

CONSIDERATO che la predetta delibera assegna alla Regione del Friuli Venezia Giulia risorse pari ad **Euro**

**ALLEGATO A5.2 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021**

**466.835,04**, per i danni diversi da quelli di cui all'art. 3, comma 1, subiti dalle strutture, opere e impianti di cui agli articoli 3 e 4, riportati nella sezione 6 della perizia asseverata comprendenti, limitatamente alle attività economiche e produttive, l'indicazione dei costi relativi al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso nonché di quelli relativi all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito del medesimo evento calamitoso;

CONSIDERATO che nell'ambito di tale finanziamento al \_\_\_\_\_(beneficiario)\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ è stato riconosciuto un finanziamento agevolato nel limite di Euro \_\_\_\_\_;

TENUTO CONTO che in data il .....(beneficiario)..... ha attivato il predetto finanziamento agevolato presso codesto Istituto di credito;

SI ATTESTA CHE

(BARRARE CASELLA, RIEMPIRE I CAMPI E COMPILARE LA TABELLA)

Il .....(beneficiario) ..... ha prodotto la documentazione di spesa relativa ai danni ammessi a contributo e per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euro \_\_\_\_\_

In ragione di ciò, ritenuta idonea la citata documentazione ai fini del relativo pagamento, nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito di detto importo in favore del .....(beneficiario) ,

Tabella riepilogativa Destinatari pagamenti

EURO	DESTINATARIO - nome/rag.soc. - P.IVA	IBAN c/c ordinario DESTINATARIO

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi all'ufficio ... (Nome Cognome, tel. 0000000000, nome.cognome@.....).

Distinti saluti.

Il Dirigente  
(sottoscritto con firma digitale)



## ALLEGATO A6.1 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021

MODELLO MONITORAGGI ATTIVITA' PRODUTTIVE											
Identificazione del progetto				Richiedente contributo				Domanda di contributo			
Evento Calamitoso	Denominazione del sottoprogetto	Localizzazione	Descrizione del sottoprogetto	Denominazione	Partita IVA / Codice Fiscale	Sede Legale	Indirizzo in cui è avvenuto il danno	Costo totale del progetto	Contributo massimo rideterminato	Domanda di Contributo (Prot. N.)	Domanda di Contributo (Data)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

### Note esplicative

1	Evento Calamitoso
2	Denominazione del sottoprogetto - RIPARAZIONE - MIGLIORAMENTO SISMICO - ADEGUAMENTO SISMICO - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE - ACQUISTO DI NUOVO IMMOBILE SOSTITUTIVO DI EDIFICIO CON LIVELLO OPERATIVO Lo/L1/L2/L3/L4 (non eligibile)
3	Territorio/localizzazione del sottoprogetto CODICE ISTAT A SEI CIFRE DEL COMUNE
4	
5	Denominazione/Ragione Sociale del Richiedente Contributo
6	Partita IVA e/o Codice Fiscale del Richiedente Contributo
7	Sede Legale dell'Impresa richiedente il contributo
8	Indirizzo in cui è avvenuto il danno per cui si chiede il contributo
9	Importo Ammesso a contributo
10	Contributo massimo rideterminato/ contributo per il quale viene rilasciato il nulla osta alla banca
11	Numero di protocollo della Domanda di Contributo (richiesta Nulla osta)
12	Data in cui la Domanda di Contributo è stata approvata (data nulla osta)

## ALLEGATO A6.2 al Decreto del Commissario delegato n. 10 del 5 novembre 2021

MODELLO MONITORAGGIO PRIVATI										
Identificazione del progetto				Richiedente contributo			Domanda di contributo			
Evento Calamitoso	Denominazione del sottoprogetto	Localizzazione	Descrizione del sottoprogetto	Nome/Cognome	Codice Fiscale	Indirizzo in cui è avvenuto il danno	Costo totale del progetto	Contributo massimo rideterminato	Domandadi Contributo (Prot. N.)	Domandadi Contributo (Data)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11

### Note esplicative

1	Evento Calamitoso
2	Denominazione del sottoprogetto - RIPARAZIONE - MIGLIORAMENTO SISMICO - ADEGUAMENTO SISMICO - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE - ACQUISTO DI NUOVO IMMOBILE SOSTITUTIVO DI EDIFICIO CON LIVELLO OPERATIVO L0/L1/L2/L3/L4 (non eligibile)
3	Territorio/localizzazione del sottoprogetto CODICE ISTATA A SEI CIFRE DEL COMUNE
4	Breve descrizione del sottoprogetto / iniziativa ammessa
5	Nome e Cognome del Richiedente Contributo
6	Codice Fiscale del Richiedente Contributo
7	Indirizzo in cui è avvenuto il danno per cui si chiede il contributo
8	Importo Ammesso a contributo
9	Contributo massimo rideterminato/ contributo per il quale viene rilasciato il nulla osta alla banca
10	Numero di protocollo della Domanda di Contributo
11	Data in cui la Domanda di Contributo è stata approvata